

MICHELE MONOPOLI - CHAIR HIGH SCHOOL COMMITTEE

Il compito del Dottor Monopoli all'interno del Comitato High School è quello di realizzare una rete di rapporti stabili e continuativi con le scuole per favorire la diffusione della cultura della legalità, con particolare riferimento alla lotta alla criminalità nell'Unione Europea. In questo contesto, il ruolo della Procura Europea, come organismo di indagine sui crimini finanziari e la tematica della cooperazione internazionale come strategia per combattere la criminalità organizzata sono centrali. L'obiettivo è rendere consapevoli gli studenti dell'importanza di riflettere sui grandi temi della contemporaneità, che incidono sul livello di democrazia e sulla partecipazione consapevole all'esercizio del proprio diritto di cittadinanza europea. Questo approccio mira a superare la didattica ordinaria, spesso ripetitiva, attraverso il metodo maieutico, concentrandosi su domande generative piuttosto che su risposte esatte.



Alcuni blog scritti dagli studenti delle scuole superiori

In questo modo, la scuola può liberarsi degli esercizi ripetitivi e dei compiti tradizionali, promuovendo la creatività sociale anziché il conformismo, e incoraggiando la collaborazione e la cooperazione tra gli studenti. L'idea di fondo del comitato è quella di proporre alle scuole una riflessione su tematiche attuali e contemporanee, integrando segmenti curricolari ed extracurricolari che affrontino le problematiche del nostro tempo.



Questo non solo favorisce una riflessione sulla didattica delle discipline, ma permette anche la personalizzazione degli apprendimenti, fornendo agli studenti motivazione e autostima nel valore del loro investimento formativo. In tale direzione, sono state individuate due opzioni strategiche: l'orientamento e i Percorsi per le Competenze Trasversali e di Orientamento (PCTO). Questi percorsi mirano a sviluppare la fiducia, l'autostima, l'impegno, le motivazioni e il riconoscimento dei talenti e delle attitudini degli studenti. La scuola, quindi, non può più limitarsi alla semplice trasmissione disciplinare, ma deve motivare e favorire la crescita della capacità dei giovani di affrontare i problemi della complessa società del XXI secolo e di partecipare consapevolmente ai processi democratici. La possibilità offerta alle singole scuole di lavorare con i Comitati del Centro di Eccellenza al termine del percorso PCTO rappresenta una grande novità con una portata innovativa e creativa.

Questa collaborazione spinge gli studenti a elaborare e realizzare lavori di particolare rilevanza, in funzione dell'acquisizione di competenze e conoscenze da inserire nel proprio portfolio in vista dell'Esame di Stato e del loro inserimento lavorativo.



*Michele Monopoli - ex Preside del
Liceo Beccaria di Milano*

In tal senso il ruolo del Dottor Monopoli è strategico, poiché, avendo svolto per anni il ruolo di docente e di dirigente scolastico, riesce a favorire l'inserimento di tali ambiti tematici all'interno delle singole epistemologie disciplinari e nelle relative metodologie didattiche, oltre a connettere tali momenti formativi nell'organizzazione e nei tempi dell'istituzione scolastica. Inoltre, la sua conoscenza del mondo scolastico e delle sue funzioni istituzionali gli permette di stabilire canali di comunicazione adeguati e rispettosi delle prerogative istituzionali proprie della scuola. La competenza personale posseduta dal dottore in materia progettuale e di declinazione di tali percorsi per le scuole favorisce anche un proficuo sviluppo dei progetti elaborati e degli obiettivi a cui tendono, in considerazione della crescita educativa e culturale della scuola. La realizzazione di questo impianto culturale è stata possibile grazie alla collaborazione e al contributo di idee e di riflessione degli altri membri del Comitato, come la Dott.ssa Fabrizia Bemer, il prof. Alessandro Fumagalli e, in particolare, dei due studenti universitari Veronica Carbone e Angelo Salimbeni, ai quali il dottor Monopoli manda i più sentiti ringraziamenti per la dedizione e la passione con cui hanno assolto ai loro impegni.



Aggiornamenti del blog

Publicazione sul blog del 10/04/2024
Titolo: How VR Technology can positively affect the approach to EPPO
Autore: Patricia Strungaru
Comitato: Game Committee



[Clicca qui per accedere alla notizia sul blog](#)

Publicazione sul blog del 13/06/2024
Titolo: Relazione a conclusione del corso PCTO STEPPO 2024 sulle frodi nell'agricoltura
Autore: Leonardo Bragiotto
Comitato: Agricultural and environmental frauds Committee, High School Committee.



[Clicca qui per accedere alla notizia sul log](#)

Publicazione sul blog del 17/06/2024
Titolo: European Public Prosecutor's Office: Relationships between the EPPO Regulation and National Law
Autore: Viola Ludovica Alma Melone
Comitato: Academic Committee

[Clicca qui per accedere alla notizia sul blog](#)



Publicazione sul blog del 20/06/2024
Titolo: La rilevanza di Eppo nel contrasto alle "Frodi Carosello"
Autore: Chiara Bosisio, Anna Fusaroli, Allegra Saracino
Comitato: High School Committee and Audit Institutions Committee



[Clicca qui per accedere alla notizia sul blog](#)

Publicazione sul blog del 24/06/2024
Titolo: NFT and money laundering: the new frontier of financial crime
Autore: Chiara Milano
Comitato: Audit Institutions Committee



[Clicca qui per accedere alla notizia sul blog](#)

Our monthly Steering Committee meeting on **20/06/2024**

We had our monthly meeting

[Clicca qui per accedere alla notizia sul blog](#)



<https://www.steppo-eulaw.com/>

Intervista al visiting professor Andrzej Jakubowski, in visita presso l'Università degli studi di Milano-Bicocca dall'Istituto di studi giuridici dell'Accademia polacca delle scienze di Varsavia.

Qual è la sua formazione?

Nella mia carriera accademica ho svolto studi giuridici e di storia dell'arte: sono laureato in giurisprudenza e storia dell'arte presso l'Università di Varsavia. Dopodiché ho svolto un dottorato sul tema della successione tra Stati rispetto ai beni culturali presso l'Istituto Universitario Europeo (IUE) a Firenze con il professor Francesco Francioni, Presidente del Comitato per il Patrimonio mondiale dell'UNESCO. Nella mia tesi ho analizzato i beni culturali non solo come siti e oggetti ma anche come obblighi internazionali nei confronti delle comunità umane e del loro patrimonio.



Come ha conosciuto il progetto STEPPO?

Ho conosciuto la professoressa Ubertazzi collaborando per quasi 5 anni nel Committee on Participation in Global Heritage Governance dell'International Law Association (ILA). Al momento della nascita del progetto Jean Monnet – STEPPO la professoressa ha proposto di creare un comitato che trattasse specificamente il tema dei reati contro i beni culturali, ed io ho accettato di buon grado. Già nel precedente progetto di ricerca, svolto in cooperazione con l'Università di Trieste ed il British Institute of International and Comparative Law, mi ero occupato del patrimonio culturale europeo. Nell'ambito di questo progetto ho co-curato una collezione di studi "Cultural Heritage in the European Union: A Critical Inquiry into Law and Policy", pubblicata nel 2019. Aderire a STEPPO è stato, inoltre, occasione di entrare in contatto con professionisti specializzati in temi che sconfinano dalle mie competenze, e questo è molto interessante.



In concreto, che cosa ha fatto durante il periodo di visiting professor in Bicocca?

La scelta di venire in Bicocca come visiting professor è stata anche dettata dalla curiosità di seguire da vicino le attività di STEPPO. È stata un'occasione di importante di apprendimento, ed ho anche avuto modo di lasciare qualcosa di mio, partecipando alla Closing Conference STEPPO, con un intervento sul tema dei crimini contro i beni culturali, e tenendo una lezione con degli studenti dottorandi insieme alla professoressa Franca Zuccoli sul tema dell'affinità delle metodologie utilizzabili nella ricerca sulla tutela del patrimonio culturale. Sono rimasto particolarmente colpito da questo programma di dottorato perché è estremamente trasversale, interdisciplinare. Insieme a Dimitri Eleni ho inoltre aiutato degli studenti delle superiori del Liceo Classico Carducci nella stesura di due blog, che saranno pubblicati sul sito di STEPPO. Infine, sempre in relazione a STEPPO, con altri colleghi di questo network abbiamo avviato una ricerca che porterà alla stesura di un paper su un caso di uso improprio di fondi pubblici (europei) nel settore culturale svolto in Romania ed uno simile riguardante il settore museale in Repubblica Ceca. Ho infine avuto il piacere di entrare in contatto con altre realtà universitarie milanesi, in particolare la Statale e la Cattolica, tenendo in quest'ultima una lezione.



Che cosa le rimarrà di questa esperienza?

Di questa esperienza mi rimarranno certamente i contatti con gli studenti dottorandi, i docenti e gli esperti con cui mi sono relazionato. È stato davvero molto interessante osservare da vicino un progetto così grande e posto su più livelli, nel senso che coinvolge studenti di superiori e università, accademici e professionisti di alta caratura. È molto interessante, inoltre, come questo progetto si occupi di temi diversi e lavori con varie metodologie, sfruttando anche la tecnologia, come si può vedere dal game in fase di sviluppo.



L'intervista a.... Marina Palmulli, Agente Immobiliare

Lo scorso anno, grazie a una conoscenza comune che sapeva del mio interesse per l'ambito giuridico europeo, l'Avvocato Federico Mamoli mi ha permesso, nonostante non fossi tra le categorie previste per la partecipazione al corso, di prendere parte a quella che io pensavo fosse una conferenza sulla Procura Europea. Si trattava invece del primo appuntamento della sessione del Corso Eppo 2023 che ho poi seguito per intero.

Mi sono laureata in Diritto dell'Unione Europea diversi anni fa, e la Procura Europea era forse solo un'idea, neanche ancora un progetto all'epoca del conseguimento della mia laurea in scienze politiche. Ve lo confesso, leggere tra i relatori del corso il nome di una delle fonti della mia tesi, Lorenzo Salazar, era una spinta troppo forte per resistere. E non è stato l'unico relatore con cui, di sovente, a fine lezione, mi sono intrattenuta e confrontata.

In particolare, per quanto riguarda la mia professione, dallo scorso anno ad oggi ho potuto seguire l'evoluzione della legislazione europea in merito all'antiriciclaggio, che nel mio ambito lavorativo vede gli Agenti immobiliari "soggetti obbligati" all'adeguata verifica delle parti coinvolte nelle transazioni immobiliari,



ma anche come la Procura europea, grazie alla propria struttura e modalità operativa, possa efficacemente stroncare attività illecite transnazionali che, fino a pochi anni fa, era impensabile poter perseguire.

Ecco, in un'Europa senza frontiere rimaneva inesorabilmente in piedi la frontiera dell'azione giuridica transfrontaliera in ambito frodi e riciclaggio.

Dopo decenni, la Procura europea ha abbattuto questa frontiera, e lo ha fatto nell'epoca della globalizzazione, dove le transazioni internazionali sono ormai ordinaria amministrazione.

Troppo spesso l'Agente Immobiliare, nella concezione tradizionale, viene associato alla compravendita locale, addirittura legato al quartiere di competenza, alle strade di cui si occupa.



Oggi non è più così.

Il panorama delle società multinazionali del settore Real Estate presenti in Italia è ormai realtà consolidata e sempre più frequentemente una delle parti nella compravendita è soggetto straniero, persona fisica o giuridica che sia.

Sta cambiando negli ultimi anni anche l'approccio con l'obbligo di adeguata verifica, anche attraverso le Federazioni di categoria nazionali, che stanno sensibilizzando gli Agenti immobiliari alla conoscenza delle normative in evoluzione e alla consapevolezza di quanto sia importante attenersi alle prescrizioni normative in merito alla professione per mantenere il mercato sano e legale.



Quest'anno ho avuto l'opportunità di partecipare come lecturer ad una lezione del Corso 2024 portando la mia esperienza in una realtà internazionale e i dati del mercato immobiliare, cercando di sottolineare a colleghi e studenti in ascolto, quanto sia importante in termini di numero transazioni e valore economico, il settore immobiliare nel panorama economico non solo italiano. Conseguentemente è emersa l'importanza della Procura europea e degli altri attori nella filiera delle transazioni immobiliari per l'economia di tutte le categorie coinvolte.

Ritengo che gli Agenti Immobiliari possano trarre informazioni utili alla propria attività, perché la nostra professione è legata ad altre professioni e sicuramente alle istituzioni.

Conoscere e formarsi è l'unico modo per fornire un servizio di alto livello nella propria professione.

Io ho scelto di farlo.



I nostri social

Instagram

[clicca qui per seguirci su Instagram](#)



[clicca qui per seguirci su LinkedIn](#)



[clicca qui per seguirci su Facebook](#)



[clicca qui per seguirci su Spotify](#)



[clicca qui per seguirci su YouTube](#)



[Clicca qui per seguirci su X](#)



<https://www.steppo-eulaw.com/>